



Art.
Reg. Pannoch

COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 388
del 17 OTT. 2005

OGGETTO: Art.30 D.Lgs. n.165/01. Assunzione tramite mobilità esterna, di un Funzionario Amministrativo, categ. D3, da adibire all'URP. Approvazione avviso di interesse.

L'anno duemila cinque Il giorno dieci alle ore 16,30
del mese di Ottobre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Dr. Antonino Solerino

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) Prof. Carmelo La Porta	n'	
2) Rag. Gaetano Tirella		n'
3) Ing. Rosario Digiacoimo	n'	
4) Prof. Gaetano Lo Monaco	n'	
5) Prof. Elio Accardi	n'	
6) Ing. Salvatore Giaquinta	n'	
7) Dr. Roberto Sica	n'	
8 Arch. Rosario Pitrolo	n'	

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.^{me} Giuzia Occhipinti

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 513 /Sett. II del 09/06/2005

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 19/10/05 fino al 02/11/05 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

20/10/05

IL MESSO COMUNALE
IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO
(Dott.ssa G. Alamo)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa G. Alamo

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

20/10/05

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 19/10/05 al 02/11/05

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 19/10/05 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

19/10/05 senza opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

31 OTT. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Gaspare Nicotri -

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da produrre al capo consiliativo.

Ragusa, li 31 OTT. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO
(Dott.ssa G. Alamo)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	2°
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	

Prot n. 513 /Sett. 2° del 3-6-05

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Art. 30 D.Lgs. n. 165/01. Assunzione, tramite mobilità esterna, di un Funzionario Amministrativo, categ. D3, da adibire all'URP. Approvazione avviso di interesse.

Il sottoscritto dott. Michele Busacca,, Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

- che con deliberazione di G.M. n. 829 del 22.11.2004 è stata approvata, in via definitiva, la programmazione triennale 2004-2006 del fabbisogno di personale;
- che detta programmazione comprende, tra i posti vacanti e disponibili da coprire nel 2005 tramite mobilità esterna, un posto di Funzionario Amministrativo, categ. D3 giuridica (ex VIII Q.F.), da occupare con personale in possesso dei requisiti di cui alla legge 7.6.2000, n. 150, da adibire all'URP;
- che la Giunta Municipale, con deliberazione n. 832 del 22.11.2004, ha inserito la suddetta figura professionale tra quelle di cui è urgente assicurare la presenza;
- che la mobilità di personale tra Enti diversi trova fondamento nell'art.30, comma 1, del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, in virtù del quale le amministrazioni pubbliche possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento;
- che la suddetta norma subordina il trasferimento al consenso dell'amministrazione di provenienza;
- che presso questo Ente la citata disposizione trova disciplina nell'art. 42 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, come sostituito con deliberazione di G.M. n. 897 del

13.12.2004, che consente il passaggio diretto di personale da un'altra amministrazione (cedente) a questo Ente (ricevente) al verificarsi delle seguenti condizioni:

- 1) l'esistenza di un posto vacante e disponibile da coprire nella dotazione organica del Comune, previsto nel documento di programmazione triennale dei fabbisogni di personale, formalmente approvato con deliberazione della Giunta municipale,
 - 2) la volontà espressa del lavoratore per l'attuazione della mobilità, comunicata con istanza accompagnata da dettagliato *curriculum vitae et studiorum*,
 - 3) che il lavoratore sia in possesso di un profilo e di una categoria corrispondenti a quelli del posto vacante. Tale corrispondenza è di semplice verifica nel caso di passaggio da realizzare tra enti ugualmente collocati all'interno del comparto Regioni – Autonomie locali. Nel caso di passaggio tra enti ed amministrazioni appartenenti a comparti diversi, caratterizzati da diversi sistemi di classificazione, il competente Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane procederà ad un esame delle caratteristiche e delle mansioni proprie del profilo rivestito, al fine di verificarne la corrispondenza o meno con quelle proprie del posto da ricoprire.
- 4) il consenso dell'amministrazione cedente;

- che la G.M., adottando la citata deliberazione n. 897/2004 di modifica dell'art. 42 del precitato Regolamento, ha affidato al Sindaco la facoltà di esprimere il proprio assenso al passaggio diretto, previa valutazione della domanda pervenuta (comma 9, art. 42), o, in alternativa, di disporre che alla mobilità si proceda mediante apposito avviso di interesse da pubblicare all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune (comma 10, art. 42);

- che, in caso di opzione per la seconda soluzione, i commi 11 e 12 dell'art. 42 del Regolamento dispongono che il Sindaco, previa verifica da parte del Segretario Generale dei requisiti richiesti dal Regolamento di questo Comune per l'accesso dall'esterno, effettua la valutazione sulla base dei "curricula vitae et studiorum" presentati, mediante esame comparativo dei seguenti elementi: titolo di studio posseduto, competenze ed esperienze lavorative professionali e di formazione, conoscenze linguistiche ed informatiche;

VISTA l'allegata determinazione n. 94 del 29-06-2005, con la quale il Sindaco, ai sensi del citato art. 42, comma 10, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, ha stabilito che alla mobilità finalizzata alla copertura del posto in argomento dovrà procedersi mediante apposito avviso di interesse, approvato dalla Giunta Municipale, da pubblicare all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune;

CONSIDERATO quanto segue in merito ai requisiti specifici che, ai sensi della legge 150/2000, debbono essere posseduti dal Funzionario da adibire all'URP:

- con l'art. 5 della legge 150/2000, il legislatore nazionale ha stabilito che sarebbe stato emanato un apposito regolamento per individuare i titoli per l'accesso di personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione (stampa) e comunicazione (URP);

- detti titoli sono stati individuati con DPR 21.9.2001, n. 422;

- la legge regionale 26.3.2002, n. 2, stabilendo che nell'ambito della Regione Siciliana si applicano alcuni degli articoli della legge 150/2000, non ha, però, compreso fra essi il citato art. 5;

- la suddetta legge regionale, mentre contiene disposizioni sostitutive di quelle nazionali in materia di profili professionali concernenti l'Ufficio Stampa, non introduce, invece, alcuna norma che stabilisca i titoli per l'accesso di personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni siciliane per le attività di comunicazione;

- in assenza di norme o disposizioni legislative cogenti, l'Ente può dunque autonomamente stabilire i requisiti da richiedere per l'accesso ai posti del suo organico sulla base di un principio che trova recente conferma nell'art. 127, comma 78, della l.r. n. 17/2004 (finanziaria regionale 2005), con il quale una norma precedente viene integrata con l'aggiunta delle parole: "*ferma restando l'autonomia regolamentare degli enti locali in materia di concorsi pubblici*";

RILEVATO che la delicatezza delle mansioni, di forte impatto sociale, che dovranno essere espletate dal Funzionario che si andrà ad assumere, esige che questi possieda peculiari requisiti atti ad assicurare la necessaria competenza specifica;

RITENUTO, a tal fine, in mancanza di direttive regionali, di fare riferimento ai titoli individuati col citato DPR n. 422/2001 per l'accesso di personale appartenente a qualifiche comprese nell'area di inquadramento C del contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto Ministeri o, *per le altre Amministrazioni Pubbliche*, in aree equivalenti dei contratti collettivi nazionali di lavoro dei rispettivi comparti (l'area del comparto regioni-autonomie locali equivalente all'area C dei Ministeri è la D), e di richiedere, di conseguenza i seguenti requisiti specifici alternativi:

- diploma di laurea in scienze della comunicazione
- diploma di laurea in relazioni pubbliche
- altre lauree con indirizzi assimilabili. Ai fini della individuazione dei titoli di studio, è comunque fatta salva l'applicazione, secondo criteri di equivalenza, delle disposizioni di cui al regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509
- altra laurea in discipline diverse, accompagnata dal titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari rilasciati in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate da università ed istituti universitari pubblici e privati, ovvero di master in comunicazione conseguito presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e, *se di durata almeno equivalente*, presso il Foromez, la Scuola superiore della pubblica amministrazione locale e altre scuole pubbliche nonché presso strutture private aventi i seguenti requisiti:
 - a) Adozione, nella pianificazione esecutiva della formazione che si intende erogare, dei modelli formativi di cui all'allegato A previsto dall'art. 7 del regolamento.
 - b) Comprovata esperienza pluriennale accumulata nel campo della formazione in generale, di cui per almeno un biennio nel campo della formazione del personale di pubbliche amministrazioni.
 - c) Documentata competenza nello specifico settore della comunicazione e delle pubbliche relazioni.
 - d) Livello professionale dei formatori che devono essere di accertata competenza ed esperienza (docenza universitaria in discipline relative alla comunicazione e pubbliche relazioni e docenza universitaria relativa alle discipline amministrative, iscrizioni ad albi ed associazioni professionali relativi alla comunicazione, all'informazione e relazioni pubbliche da almeno tre anni, funzioni dirigenziali in strutture pubbliche e private in settori relativi alla progettazione organizzativa ed alla gestione dei sistemi di informazione/comunicazione, altre analoghe e qualificate figure professionali.
 - e) Valutazione continua delle attività formative, sia attraverso strumenti di autovalutazione, sia attraverso strumenti di valutazione di impatto dell'intervento formativo dopo il ritorno dei partecipanti nelle rispettive amministrazioni.
 - f) Capacità logistiche e stabilità economica e finanziaria

g) Ricorso alle tecnologie della comunicazione e dell'informazione e disponibilità di sale multimediali attrezzate;

PRESO ATTO che:

- con e-mail dell'8.6.2005 la Scuola Superiore per la Pubblica Amministrazione ha comunicato, in riscontro ad apposito quesito, che la durata del Master in comunicazione presso detta scuola si aggira intorno alle 280 – 300 ore,
- l'allegato A dell'art. 7 del citato DPR 21.9.2001, n. 422 stabilisce, poi che gli interventi formativi devono avere una durata minima di novanta ore per il personale che alla data di entrata in vigore dello stesso avesse svolto attività di comunicazione da almeno due anni e di centoventi ore in caso di svolgimento di detta attività per un periodo inferiore;

RILEVATO che in base alle norme vigenti non sussistono impedimenti all'immediato avvio delle procedure finalizzate al passaggio diretto di personale (mobilità), in quanto:

- secondo il parere n. 198/05 dell'Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni (Funzione Pubblica), l'obbligo di comunicazione preventiva alle assunzioni di cui all'art. 34 bis del d.lgs n. 165/2001 (mobilità d'ufficio finalizzata anzitutto al collocamento del personale posto in disponibilità) è insussistente nel caso in cui l'Amministrazione intenda acquisire personale in mobilità proveniente da altre pubbliche amministrazioni;

- ai sensi dei commi 47 e 95 dell'art. 1 della legge 30.12.2004, n. 311 (finanziaria 2005), sono consentiti agli enti locali i trasferimenti per mobilità, pur in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente, condizione in cui trovasi questo Ente, come risulta dal certificato del 16.2.2005, con il quale il Dirigente del 3° Settore - Gestione servizi contabili e finanziari- ha attestato che, come verificato dal Collegio dei Revisori, per l'esercizio finanziario 2004 sono stati conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità interno, secondo quanto previsto dall'art. 29 della legge 27.12.2002, n. 289;

RILEVATO che non è possibile oggi quantificare con esattezza la spesa che dovrà sostenersi, in quanto al personale trasferito va conservato il trattamento economico goduto presso l'amministrazione di provenienza, limitatamente alle voci tabellari nonché a quelle fisse e ricorrenti e ciò per il principio che il rapporto di lavoro del dipendente trasferito non si interrompe ma prosegue senza soluzione di continuità;

CONSIDERATO, comunque, che essa può essere presuntivamente quantificata in € 31.752,00 annui, pari cioè al trattamento economico spettante ad un Funzionario amministrativo, categ. D3;

DATO ATTO che le risorse con cui fare fronte alla conseguente spesa sono determinate in misura più che sufficiente nella citata deliberazione n. 832 del 22.11.2004, in quanto a tutt'oggi è stata utilizzata solo una parte dei 100.000 euro impegnati con detto atto, e precisamente € 39.307,78, (assunzione di un Avvocato, categ. D3);

RITENUTO, per quanto sopra, di avviare la procedura finalizzata all'assunzione in argomento e, prendendo atto della decisione del Sindaco di cui alla citata determinazione n. 94 del 29-06-05, di approvare il propeedeutico avviso di interesse;

VISTA la proposta di pari oggetto n. 513/Sett. II del 09.06.2005;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

VISTO l'art. 15 della l.r. n. 44/91, come sostituito dall'art. 4 della l.r. 23/97, che attribuisce alla competenza della Giunta gli atti di assunzione di personale;

RILEVATO che il C.G.A., con parere n. 1/2000 del 7.3.2000, confermando che gli atti di assunzione rimangono riconosciuti alle Giunte, precisa che la competenza di detto organo comprende anche l'emanazione dei collegati e pregressi atti;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1) Avviare la procedura per l'assunzione, tramite mobilità esterna, di un Funzionario Amministrativo, categ. giuridica D3 (ex VIII Q.F.), *in possesso dei requisiti di cui alla legge 7.6.2000, n. 150 e del DPR n. 422/20012*, da adibire all'URP, con rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato.

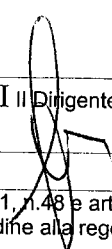
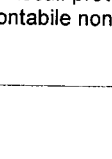
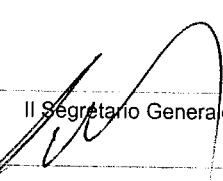

2) Approvare l'allegato schema di avviso di interesse, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3) Pubblicare il suddetto avviso all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune.

4) Dare atto che le risorse per far fronte alla spesa conseguente all'assunzione, che quantificata presuntivamente in un importo pari a quello del trattamento economico di un Funzionario Amministrativo, categ. D3, ammonta annualmente ad € 31.752,00....., sono state impegnate con la deliberazione n. 832 del 22.11.2004.

5) Imputare alla Funzione 01 Servizio 08 Intervento del bilancio 01/2005 la spesa presunta per l'anno in corso, che, nel presupposto che l'assunzione non possa effettuarsi prima del 1° agosto c.a., ammonta ad € 13.230,00..... *comprensive di O.R. e IRAP (imp. 5551/05)*

6) Del presente provvedimento dare informazione successiva alle organizzazioni sindacali interne ai sensi dell'art. 42, comma 13 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

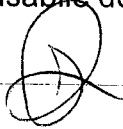
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole In ordine alla regolarità tecnica.		Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.	
Ragusa li, <u>09/06/2005</u> I Il Dirigente		Ragusa li, _____ II Dirigente	
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.		Si esprime parere favorevole In ordine legittimità.	
L'importo della spesa di €. <u>13.230,00</u> Va imputata al cap. <u>2103-1</u>	Ragusa li, <u>29-06-2005</u> Il Responsabile del Servizio Finanziario	Ragusa li, <u>29.6.05</u> Il Segretario Generale	
Motivazione dell'eventuale parere contrario:			
		<input type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione	

Allegati – Parte integrante:

- 1) Avviso
- 2) Determinazione sindacale n. 96 del 29-06-2005
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li, 9-6-2005

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo

